

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso in due atti
Libretto di Felice Romani
da *Le Philtre* di Eugène Scribe
Musica di Gaetano Donizetti

Personaggi *Interpreti*

Adina, ricca e capricciosa fittaiuolo *soprano* Lavinia Bini
Lucrezia Drei*

Nemorino, coltivatore, giovane semplice,
innamorato di Adina *tenore* Giorgio Berrugi
Santiago Ballerini*

Il dottor Dulcamara, medico ambulante *baritono* Roberto de Candia
Simón Orfila*

Belcore, sergente di guarnigione nel villaggio *baritono* Julian Kim
Enrico Marrucci*

Giannetta, villanella *soprano* Ashley Milanese

L'assistente del dottor Dulcamara *mimo* Mario Brancaccio

Maestro al fortepiano Luca Brancaleon

Direttore d'orchestra Michele Gamba

Regia Fabio Sparvoli

Scene Saverio Santoliquido

Costumi Alessandra Torella

Luci Andrea Anfossi

Assistente alla regia Anna Maria Bruzzese

Direttore dell'allestimento Paolo Giacchero

Maestro del coro Andrea Secchi

Orchestra e Coro del Teatro Regio

Allestimento Teatro Regio

Novembre 2018: Martedì 13 ore 20, Mercoledì 14* ore 20, Giovedì 15 ore 20,
Venerdì 16* ore 20, Domenica 18 ore 15, Martedì 20* ore 15, Mercoledì 21 ore 20, Sabato 24 ore 15

L'elisir d'amore

Argomento

Atto I

Ingresso d'una fattoria. Mentre alcuni contadini si concedono una pausa all'ombra di un albero, Adina, capricciosa possidente, è intenta alla lettura. Il timido Nemorino, in disparte, si tormenta per non essere ancora riuscito a far breccia nel suo cuore. Adina, incuriosita dalla lettura della storia di Isotta, racconta divertita la vicenda del filtro d'amore. Ma l'attenzione di tutti quanti è distolta dall'arrivo di un drappello della locale guarnigione, guidato da Belcore, sergente tronfio e spaccone. Belcore si avvicina ad Adina, offrendole dei fiori e proponendole di sposarlo. Adina, per civetteria, mostra di gradirne le attenzioni: perciò, facendo appello a tutto il proprio coraggio, Nemorino le si dichiara. Ma Adina lo respinge, ponendo a pretesto la propria volubilità.

Una piazza nel villaggio. I paesani sono eccitati per l'arrivo del dottor Dulcamara. L'illustre personaggio arringa la folla sulle miracolose qualità di un farmaco di cui è l'unico distillatore. Nemorino abbozza subito e gli chiede un filtro magico simile a quello di Isotta. Il simpatico ciarlatano, che ha compreso di aver a che fare con un ingenuo, gli rifila una bottiglietta di un miracoloso elisir, che in effetti non è che vino di Bordeaux. Per constatarne l'efficacia, però, Nemorino dovrà attendere ventiquattro ore, il tempo sufficiente a Dulcamara per svignarsela dal paese.

Reso euforico e sicuro di sé dal contenuto dell'ampolla, Nemorino ostenta nei confronti di Adina un atteggiamento baldanzoso. Sorpresa e indispettita, la ragazza accetta la proposta di Belcore, nell'intento di punirlo. Poiché proprio in quel momento giunge l'ordine di partenza per la guarnigione, il sergente propone di dare corso immediatamente alla cerimonia. Nemorino si sente perduto e, per dar tempo all'elisir di produrre i suoi effetti, implora Adina di rimandare le nozze. Ma Adina fa convocare il notaio e invita contadini e amici a banchettare.

INTERVALLO

Atto II

Interno della fattoria di Adina. È in corso la festa nuziale ma Adina, che ha inscenato le nozze per ripicca nei confronti di Nemorino, non vuole firmare l'atto in sua assenza. Frattanto Nemorino chiede aiuto a Dulcamara, che gli prescrive una seconda bottiglia di elisir. Per procurarsi il denaro per pagarla, Nemorino accetta la proposta di Belcore e si arruola dietro compenso di venti scudi.

Un cortile rustico. Si sparge la voce che Nemorino abbia ereditato una fortuna: le ragazze lo circondano di attenzioni e il giovane attribuisce il loro interesse ai benefici effetti dell'elisir. Già turbata nel vedere Nemorino corteggiato dalle altre ragazze, Adina apprende da Dulcamara la faccenda dell'elisir d'amore e si commuove pensando che il suo spasimante, pur di conquistarla, non ha esitato ad arruolarsi, privandosi della libertà. Nemorino, cui l'atteggiamento di Adina ha fatto capire di essere corrisposto, è sopraffatto dall'emozione.

Intanto Adina si è affrettata a riscattare da Belcore l'atto di arruolamento e lo consegna a Nemorino, confessando di amarlo. Belcore, scornato, si ripromette di consolarsi altrove – in fondo, il mondo è pieno di donne. Nemorino riceve finalmente la notizia dell'eredità, della quale la stessa Adina era all'oscuro: il dottore non manca di sottolineare un'ulteriore virtù del proprio elisir, capace di far arricchire gli spiantati. Nel generale tripudio, tutti si convincono che la capitolazione di Adina sia opera del miracoloso elisir e si affrettano ad acquistarlo. Dulcamara, quindi, si avvia trionfalmente verso nuove piazze, salutato dall'entusiasmo della folla e dalla benedizione dei due innamorati.

Prima rappresentazione assoluta: Milano, Teatro della Canobbiana, 12 maggio 1832.

Questa scheda di sala è scaricabile dal sito del Regio all'indirizzo www.teatroregio.torino.it/node/7552.

Restate in contatto con il Teatro Regio:



Teatro Regio

William Graziosi, Sovrintendente
Alessandro Galoppini, Direttore artistico

Orchestra

Violini primi Sergey Galaktionov*, Marina Bertolo, Daniela Cammarano, Ekaterina Gulyagina, Elio Lercara, Carmen Lupoli, Paolo Manzionna, Alessio Murgia, Ivana Nicoletta, Luigi Presta, Marta Tortia, Claudia Zanzotto

Violini secondi Marco Polidori*, Tomoka Osakabe, Silvana Balocco, Anna Rita Ercolini, Silvio Gasparella, Francesco Gilardi, Marcello Iaconetti, Paola Pradotto, Seo Hee Seo

Viole Enrico Carraro*, Gustavo Fioravanti, Andrea Arcelli, Federico Carraro, Alma Mandolesi, Roberto Musso, Nicola Russo

Violoncelli Amedeo Cicchese*, Davide Eusebietti, Giuseppe Massaria, Luisa Miroglio, Paola Perardi, Sara Spirito

Contrabbassi Davide Ghio*, Atos Canestrelli, Fulvio Caccialupi, Andrea Cocco, Michele Lipani, Stefano Schiavolin

Ottavino (anche flauto) Maria Siracusa

Flauto Sara Tenaglia*

Oboi Luigi Finetto*, Stefano Simondi

Clarineti Alessandro Dorella*, Alessandro Lamperti

Fagotti Nicolò Pallanch*, Orazio Lodin

Corni Ugo Favaro*, Evandro Merisio

Trombe Ivano Buat*, Paolo Paravagna

Tromboni Gianluca Scipioni*, Domenico Brancati, Francesco Chisari

Timpani Ranieri Paluselli*

Percussioni Lavinio Carminati, Massimiliano Francese

Arpa Elena Corni*

* prime parti

Complesso musicale in palcoscenico

Clarinetto piccolo Luciano Meola

Cornetta Marco Rigoletti

Corni Pierluigi Filagna, Eros Tondella

Bombardino Marco Tempesta

Cimbasso Rudy Colusso

Coro

Soprani

Nicoletta Baù, Caterina Borruso, Cristiana Cordero, Eugenia Degregori, Alessandra Di Paolo, Rita La Vecchia, Laura Lanfranchi, Pierina Trivero, Giovanna Zerilli

Mezzosoprani / Contralti

Ivana Cravero, Corallina Demaria, Maria Di Mauro, Roberta Garelli, Antonella Martin, Raffaella Riello, Daniela Valdenassi

Tenori

Pierangelo Aimé, Emanuele Bono, Janos Buhalla, Luigi Della Monica, Luis Odilon Dos Santos, Manuel Epis, Alejandro Escobar, Leopoldo Lo Sciuto, Vito Martino, Matteo Pavlica

Baritoni / Bassi

Leonardo Baldi, Lorenzo Battagion, Enrico Bava, Enrico Speroni, Marco Sportelli, Emanuele Vignola

Direttori di scena Riccardino Massa, Carlo Negro • **Direttore dei complessi musicali in palcoscenico** Giulio Laguzzi • **Maestri collaboratori di sala** Luca Brancaleon, Paolo Grosa • **Maestro rammentatore** Giulio Laguzzi • **Maestro collaboratore alle luci** Paolo Grosa • **Maestri collaboratori di palcoscenico** Jeong Un Kim, Diego Mingolla • **Assistente del maestro del coro** Andrea Campora • **Archivio musicale** Alessandra Calabrese • **Sopratitoli a cura di Sergio Bestente** • **Servizi tecnici di palcoscenico** Leonardo Madonia (Reparto macchinisti), Andrea Rugolo (Reparto attrezzisti) • **Luci e audio-video** Andrea Anfossi • **Servizi di vestizione** Laura Viglione • **Realizzazione allestimenti** Claudia Boasso • **Coordinatore di progetto** Susi Ricauda Aimonino

Scene, costumi e attrezzatura Teatro Regio • **Calzature Pompei 2000, Roma** • **Parrucche Audello Teatro, Torino** • **Trucco Makeuptre, Torino** • L'auto d'epoca è gentilmente concessa da **Gabriele Morelli del Club Topolino Fiat Torino**

Si ringraziano:

la **Fondazione Pro Canale di Milano** per aver messo i propri strumenti a disposizione dei professori **Sergey Galaktionov** (violino **Giovanni Battista Guadagnini, Torino 1772**) e **Amedeo Cicchese** (violoncello **Giovanni Grancino, Milano 1712**)
The Opera Foundation per la borsa di studio attribuita al soprano **Ashley Milanese**

IL TEATRO REGIO

20¹⁸
19



IL TROVATORE
GIUSEPPE VERDI

L'ELISIR D'AMORE
GAETANO DONIZETTI

LA TRAVIATA
GIUSEPPE VERDI

**ROBERTO BOLLE
AND FRIENDS**
GALA DI DANZA

MADAMA BUTTERFLY
GIACOMO PUCCINI

RIGOLETTO
GIUSEPPE VERDI

AGNESE
FERDINANDO PAÉR

PINOCCHIO
PIERANGELO VALTINONI

LA SONNAMBULA
VINCENZO BELLINI

ROMEO E GIULIETTA
SERGEJ PROKOF'EV
BALLETTO DELL'OPERA DI PERM

L'ITALIANA IN ALGERI
GIOACHINO ROSSINI

LA GIARA
ALFREDO CASELLA
COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA

CAVALLERIA RUSTICANA
PIETRO MASCAGNI

NEW YORK HARLEM THEATRESM
THE GERSHWINS[®]

PORGY AND BESSSM
DI GEORGE GERSHWIN,
DUBOSE E DOROTHY HEYWARD, IRA GERSHWIN


**TEATRO
REGIO
TORINO**

www.teatroregio.torino.it